

BASEBAL. Stasera l'Italeri affronta gara 1 del tritico contro la Danesi Nettuno

Matos, che sfida con Carrara

Il lanciatore dei bolognesi trova sulla sua strada il venezuelano arrivato da poco in Italia, con un passato in Major League. C'è da difendere il primato in classifica

Maurizio Roveri

Riagganciata la testa della classifica grazie alla energica tripletta contro Avigliana (caratterizzata da due vittorie per "manifesta superiorità" nello stesso giorno, il 9 giugno), l'Italeri in questo fine settimana va a difendere il primato a Nettuno. Proprio contro la quinta in graduatoria. La squadra nettunese allenata da Bagialemani è l'immediata inseguitrice delle quattro squadre (Grosseto, Bologna, Rimini, Parma) che si dividono il comando in questo campionato di A1 dallo straordinario equilibrio al vertice. Tra le formazioni di testa è proprio l'Italeri ad avere il turno più insidioso. Verificheremo se il rilanciato Liverziani, Connell, Frignani, Dall'Olio e compagni sapranno dare un forte segnale di potenza anche sul diamante nettunese, come hanno fatto nelle tre gare contro il modesto Avigliana prima della sosta del campionato. «In questo periodo abbiamo lavorato bene - assicura **Marco Nanni** il manager del team bolognese - ci alleniamo costantemente da mercoledì della settimana scorsa cercando di non tralasciare niente al caso. Siamo pronti». Da una settimana Nanni, nel suo staff tecnico, si avvale della collaborazione di **René Rojas**, coach cubano che già lavora in Italia per l'Accademia di Tirrenia. Tutti in salute, i giocatori biancoblu. In chiaro recupero anche **Jimmy Alvarez**, il cui gomito sta decisamente



PER JESUS MATOS UNA SFIDA AD ALTO LIVELLO COL VENEZUELANO CARRARA

meglio.

Lele Frignani, il capitano, lancia un messaggio. «Dobbiamo riuscire a dare continuità alle nostre prestazioni. Abbiamo dimostrato contro l'Avigliana, due settimane fa, di essere in crescita in attacco. È necessario confermare quei segnali positivi».

Nettuno-Italeri si propone alla grande. Stasera (ore 21) in gara 1, allo stadio Steno Borghese della cittadina tirrenica, sarà in programma una sfida stellare sul monte di lancio. **Jesus Matos**, l'affidabilissimo pitcher dominicano dell'Italeri che da anni è il numero uno nella Lega italiana e che sta viaggiando in questo

campionato con un eccellente 1.24 di media PGL (punti guadagnati sul lanciatore) incrocia la strada di **Giovanni Carrara**, il prestigioso personaggio chiamato dal Nettuno a stagione in corso. Non c'è nessuno più famoso di lui attualmente in Italia. Giovanni Carrara, trentanovenne, si porta dietro l'esperienza di dieci anni vissuti in Major League. È arrivato in Italia da alcune settimane. Con lui il Nettuno può fare la differenza. Venezuelano di Edo Anzoategui, dov'è nato il 4 marzo 1968, Carrara è un lanciatore destro che ha cominciato la sua carriera nell'Organizzazione dei Toronto Blue Jays. E proprio con la franchigia canadese ha

esordito in Major League nel 1995. Ha indossato anche la casacca dei Cincinnati Reds, Baltimore Orioles e, soprattutto, dei Los Angeles Dodgers. Nella squadra californiana ha conosciuto i suoi anni migliori, utilizzato (e con successo) da rilievo. Giovanni Carrara è un tipo che nella sua carriera in Major ha vinto 29 partite (perdendone 18), ha lanciato per 472 inning, facendo registrare una media PGL di 4.69. E una media-partita di 6.44 strikeouts. Un big, senza alcun dubbio.

Carrara è uno dei 202 giocatori di baseball nati in Venezuela e arrivati a giocare nella Grande Lega statunitense, in un periodo che va dal 1939 al 2007. Ebbene, in questo nutritissimo elenco di venezuelani scopriammo anche due ex-fortitudini (che in realtà non fecero furore qui da noi): **Manny Sarmiento**, lanciatore nella Fortitudo Poliedil del 1990 dopo una carriera abbastanza lunga fra Cincinnati Reds, Seattle Mariners, Pittsburgh, e **Lester Straker** che arrivò a Bologna nel 1991 portandosi dietro il prestigio di chi aveva vinto una World Series con Minnesota Twins nel 1987. E c'è anche un giocatore dell'Italeri attuale fra i venezuelani con un passato in Major League: è **Alex Herrera**, il "rilievo" di Matos. Herrera, che stasera potrebbe dunque trovarsi a duellare con il connazionale Giovanni Carrara, ha fatto parte dei Cleveland Indians dal settembre 2002 al luglio 2003.